



## Università degli Studi di Messina

### Relazione istruttoria per il Senato Accademico

**Oggetto: Concessione di scavo Archeologico “Alesa Arconidea” Area demaniale “Tempio di Apollo” tra il Parco Archeologico di Tindari, il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università degli Studi di Messina e la Faculty of Classics dell’Università di Oxford**

#### **Premesso che:**

- il Parco archeologico di Tindari (d’ora in poi, “Parco”), di recente istituzione (Decreto assessoriale n. 24, dell’11/04/2019), comprendente il territorio ubicato nell’omonima città antica, fondata nel 396 a.C, ha come scopo istituzionale la salvaguardia, la gestione, la conservazione e la difesa del patrimonio archeologico al fine di consentire migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali, economici e turistici;
- il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, prevede che i Ministeri, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, possano realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive inerenti i Beni culturali, anche con il fine di favorirne la fruizione;
- l’Università degli Studi di Messina, per il tramite del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (d’ora in poi, Dicam), e l’Università di Oxford, per il tramite della Faculty of Classics, hanno formalmente presentato al Parco una richiesta di “Rinnovo Concessione di scavo archeologico” nel sito di Alesa Arconida - area demaniale del “Tempio di Apollo”, facente parte dei siti archeologici del Parco;
- il Parco, condividendo l’interesse di proseguire le attività in corso già dal 2016, ha redatto con le summenzionate Università il testo di Accordo in oggetto, nel quale si prevede che, nel corso del triennio 2024-2026, vengano sviluppati, di concerto con il Parco, attività di analisi e di studio dell’area del Santuario;
- le attività che si prevede di svolgere, prevalentemente nel periodo primaverile-estivo e/o autunnale, saranno: l’indagine archeologica integrale delle aree demaniali sulla sommità della piattaforma e degli edifici che si impostano su di essa; la prosecuzione dello scavo finalizzato a rimettere in luce i muri di delimitazione/contenimento della piattaforma; l’esplorazione archeologica sistematica dell’area circostante la piattaforma mediante indagini geofisiche e con saggi di scavo; l’esecuzione di ulteriori saggi di scavo in profondità mirati ad indagare eventuali più antiche fasi di frequentazione e monumentalizzazione dell’area; l’esame sistematico dei reperti di

scavo, inclusi quelli delle indagini pregresse, sia sotto il profilo tipo-cronologico che funzionale, ai fini dello studio delle attività rituali;

- le Università, in qualità di concessionari dell'area di scavo, si impegnano a realizzare - a proprie spese o attraverso finanziamenti dalle stesse reperiti - tutta la documentazione necessaria (rilievo topografico, rilievi di dettaglio, overlay delle UUSS individuate, schedature delle strutture murarie, schede RA dei reperti, giornale di scavo, e quant'altro necessario);
- al termine delle attività, che si prevede della durata di tre anni, entro centottanta giorni, le Università dovranno consegnare, tramite i loro rispettivi Dipartimenti, una relazione conclusiva, riepilogativa di tutti i risultati delle attività svolte sul campo unitamente a tutta la documentazione sopra indicata in dettaglio, relativa all'ultima campagna di scavo;
- le Parti nominano ciascuna i propri referenti (il Direttore del Parco, Arch. Domenico Targia, il Dirigente dell'U.O. 2: "Progettazione, valorizzazione, promozione, ricerca scientifica, gestione siti dipendenti, manutenzione e restauro" e il Funzionario archeologo in organico, ai quali competono gli aspetti tecnici e archeologici del Parco; il Prof. Lorenzo Campagna, per il Dicam; il Prof. Jonathan R.W. Prag, per la Faculty of Classics);
- l'Accordo avrà la durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione;

**Visti:**

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- l'art. 51 del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 376 del 18 febbraio 2016;
- l'estratto del Verbale del Consiglio del Dicam n. 125 p. 6bis del 05/06/2024 (prot. n. 73094 del 07.06.2024);
- il testo della Concessione di scavo redatto dalle Parti e annesso al suindicato estratto;

**Considerato:**

- che le attività oggetto dell'Accordo rientrano fra le finalità istituzionali delle Parti e prevedono una collaborazione al fine di svolgere attività di particolare rilievo scientifico, culturale e formativo;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- esprimere parere favorevole in merito alla stipula della *"Concessione di scavo Archeologico "Alesa Arconidea" Area demaniale "Tempio di Apollo" tra il Parco Archeologico di Tindari, il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina e la Faculty of Classics dell'Università di Oxford"*, di cui all'estratto del verbale del Consiglio del Dicam n. 125 p. 6 bis del 05/06/2024 (prot. n. 73094 del 07/06/2024), il cui testo si allega alla presente relazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Allegati:

- Estratto del verbale del Consiglio del Dicam n. 125 p. 6 bis del 05/06/2024 (prot. n. 73094 del 07/06/2024), con annesso il testo della Concessione.

II DIRETTORE GENERALE

*Avv. Francesco Bonanno*

*Firmato digitalmente*